



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 157 DEL 10/11/2025

OGGETTO

ATTUAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE D'ISTRUZIONE PER L'ANNO EDUCATIVO 2025/26.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10” e in particolare l'art. 7, stabilisce che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, approvi gli indirizzi triennali e che la Giunta regionale approvi, in coerenza con tali indirizzi, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 e le relative modalità di attuazione, anche in relazione alle Intese fra Regione, Enti locali e scuole;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii., all'art. 18 prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuola dell'infanzia realizzati dai soggetti gestori e l'articolo 19 comma 2, stabilisce che “nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono l'adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l'inserimento di figure di coordinamento pedagogico”;
- la L.R. 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1/2000”, in particolare l'articolo 4 prevede, tra l'altro, che la Regione e gli Enti locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, in particolare all'art. 51, comma 1), lett e) attribuisce alla Città metropolitana e alle Province, tra le funzioni, quella relativa alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico, sulla base degli indirizzi della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107”:

all'art. 1, comma 3, lettera a) promuove la continuità del percorso educativo e scolastico e la collaborazione tra le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;

all'art. 4, comma 1, individua tra gli obiettivi strategici da perseguire, alla lettera f), la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione e alla lettera g), il coordinamento pedagogico territoriale;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 14/9/2021, n. 51 recante “Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 – L.R. 30 giugno 2003, n. 12)” in cui si stabilisce che gli indirizzi triennali, relativi alle annualità 2021-2023 restino comunque in vigore fino a nuovo atto di indirizzo regionale in materia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 6/10/2021, avente ad oggetto: “Approvazione degli schemi di intesa di cui all'art. 7, comma 3, L.R. n. 26/2001” in cui si da atto che le «Intese» allegate alla deliberazione siano vigenti per il triennio 2021-

2023, in coerenza con gli indirizzi regionali triennali approvati con delibera di Assemblea legislativa n. 51 del 14 settembre 2021, e comunque fino a nuovo atto regionale di approvazione di nuove Intese;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 del 25/11/2021 "Programma provinciale triennale: indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. Triennio 2021-2023";

Considerato che nell'Incontro tra RER - Province/Città metropolitana di Bologna del 23 aprile 2024 sul tema degli Interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 26/2001) si è comunicato che resteranno in vigore fino a nuovo atto di indirizzo regionale in materia gli indirizzi regionali triennali approvati con delibera di Assemblea legislativa n. 51 del 14 settembre 2021 e le relative «Intese» di cui all'art. 7, comma 3, L.R. n. 26/2001;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 709 del 12/05/2025 "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della città metropolitana di Bologna e indicazione per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 - anno 2025" con cui è stata assegnata alla Provincia di Reggio Emilia la somma complessiva di € 773.454,33;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1.345 del 04/08/2025 che ha integrato per l'anno 2025 il riparto dei fondi tra le Province e Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di miglioramento delle scuole dell'infanzia per cui il fondo destinato alla Provincia di Reggio Emilia con DGR n. 709/2025 di € 773.454,33 è integrato con ulteriori risorse pari a € 176.229,51 che riguardano esclusivamente l'ambito di intervento del miglioramento per un totale complessivo di risorse a disposizione pari a € 949.683,84;

Considerato che, ai sensi della sopracitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 51/2021, le azioni utili a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia sono volte prioritariamente a sostenere:

- la dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli Enti locali, affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;
- la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, attuati direttamente o tramite Enti locali, come previsto nell'art. 7, comma 2 della L.R. 26/2001;
- la qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;
- il miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 26/2001;

Valutato che le linee di indirizzo e i criteri generali di programmazione debbano essere finalizzati alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni;

Ritenuto necessario, per la Provincia di Reggio Emilia, dare attuazione per l'anno scolastico 2025/2026 al programma annuale in materia di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese sopra richiamate;

Dato atto che sulla base delle deliberazioni della Giunta regionale n. 709 del 12/05/2025 e n. 1.345 del 04/08/2025 sopra richiamate è stata assegnata alla Provincia di Reggio Emilia la somma di € 949.683,84 che risulta accertata con determinazioni dirigenziali n.590 del 23/06/2015 e n. 861 del 22/09/2025 ed è disponibile alla Missione 04 Programma 01 del Bilancio 2025, codice obiettivo di 1° livello 0401/0002, istituiti nel PEG 2025 secondo la seguente articolazione:

- quanto a € 123.167,45 sul cap. U 1206, artt. 1 e 2, (cap. E 225) per progetti di qualificazione;
- quanto a € 668.288,73 previsti al cap. U 1205 (cap E 230) per progetti di miglioramento;
- quanto a € 158.227,66 previsti al cap. U 1255, artt. 1 e 2, (cap E 156) per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

Considerato altresì che:

- con lettera PEC prot. n. 22352 del 17/07/2025 la Provincia di Reggio Emilia ha inviato a tutti i soggetti interessati le indicazioni procedurali, i tempi e le modulistiche utili per la presentazione delle richieste di contributo;
- alla scadenza del 12/09/2025 sono pervenuti i progetti presentati dalle aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione, rappresentate da una scuola capofila, ovvero da un Comune capofila e dalle scuole dell'infanzia paritarie private, rappresentate dalle Associazioni dei soggetti gestori di scuole dell'infanzia private facenti parte del sistema nazionale d'istruzione che hanno sottoscritto le intese con la Regione Emilia-Romagna sopra richiamate; la documentazione relativa ai progetti presentati è conservata agli atti del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica;
- per l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti destinatari degli interventi ammessi a contributo sono stati applicati i criteri contenuti nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che confermano e consolidano i criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l'infanzia del sistema nazionale d'istruzione ai sensi della L.R. 8 agosto 2001 e n. 26 della L.R. 30 giugno 2003 n. 12 secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese in premessa richiamate;
- il D.lgs. n. 159/2011 (cosiddetto “Codice antimafia”), aggiornato con L. 17/10/2017, n. 161, nonché l'art. 3 del D.L. 16 agosto 2020 n. 76, coordinato con la L. dell'11/09/2020 n. 120, prevede che per le scuole paritarie gestite da privati destinatarie di erogazioni di importo complessivo pari o superiore ai 150.000,00 €, si renda necessaria la preventiva acquisizione di apposita dichiarazione con la quale l'interessato al contributo attesti che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3), del medesimo decreto;

- la relazione tecnica in esito all'istruttoria svolta, nella quale sono riportate nel dettaglio, oltre ai criteri applicati, anche le quote spettanti a ciascun soggetto beneficiario, rimane agli atti del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica;

Rilevato che, in seguito all'applicazione dei criteri suddetti:

- relativamente ai progetti di qualificazione dell'offerta educativa, sono stati presentati n. 17 progetti, tutti finanziati (Allegato n. 2);
- relativamente ai progetti di miglioramento sono stati presentati n. 5 progetti, tutti finanziati (Allegato n. 3),
- relativamente al contributo per il coordinamento pedagogico sono stati presentati n. 5 progetti, tutti finanziati;

Dato atto, altresì, che il trasferimento avverrà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica;

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella dr.ssa Monica Tognoni, Responsabile U.O. Diritto allo studio del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di dare attuazione, per l'anno scolastico 2025/2026, al programma provinciale annuale degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali, che conferma e consolida i medesimi criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l'infanzia del sistema nazionale d'istruzione di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese in premessa richiamate;
- di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, il Piano provinciale degli interventi di qualificazione, miglioramento e sostegno all'inserimento del coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, come risulta dagli allegati 2), 3), 4) parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che l'erogazione dei fondi avverrà come indicato nei criteri previsti nell'allegato 1), mentre per le scuole paritarie gestite da privati destinatarie di erogazioni di importo complessivo pari o superiore ai 150.000,00 €, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (cosiddetto "Codice antimafia"), aggiornato con L. 17/10/2017, n. 161, nonché l'art. 3 del D.L. 16 agosto 2020 n. 76, coordinato con la L. dell'11/09/2020 n. 120, sarà necessaria la preventiva acquisizione di apposita dichiarazione con la quale l'interessato al contributo attesti che nei propri confronti non sussistano cause di

divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3), del medesimo decreto;

- di dare atto che la somma di € 949.683,84 che risulta accertata con determinazioni dirigenziali n.590 del 23/06/2015 e n. 861 del 22/09/2025 ed è disponibile alla Missione 04 Programma 01 del Bilancio 2025, codice obiettivo di 1° livello 0401/0002, istituito nel PEG 2025 secondo la seguente articolazione:
 - ✓ quanto a **€ 123.167,45** previsti al cap. 1206 per progetti di qualificazione di cui € 37.280,77 al cap. 1206/1 (Istituti comprensivi) e € 85.886,68 al cap. 1206/2 (Comuni, Unione dei Comuni, altre Amministrazioni locali, n.a.c);
 - ✓ quanto a **€ 668.288,73** previsti al cap. 1205 per progetti di miglioramento;
 - ✓ quanto a **€ 158.227,66** previsti al cap. 1255 per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico di cui € 27.959,91 al cap. 1255/1 (Enti locali) e € 130.267,75 al cap. 1255/2 (Enti privati paritari);
- di dare atto, altresì, che il trasferimento avverrà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica;
- di dichiarare il presente atto esecutivo dalla data della sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Allegato n. 1: Attuazione, per l'anno scolastico 2025/2026, del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L. R. n. 26/2001 e della L.R. n. 12/2003 – Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021);
- Allegato n. 2: Assegnazione fondi per progetti di qualificazione e raccordo interistituzionale dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-6 anni presentati dai Comuni o scuole capofila – anno scolastico 2025/2026;
- Allegato n. 3: Assegnazione fondi per progetti di miglioramento dei servizi rivolti ai bambini in età 0-6 anni – anno scolastico 2025/2026;
- Allegato n. 4: Assegnazione fondi per il sostegno di figure di coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione – anno scolastico 2024/2025.
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 10/11/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma